

Differenziata ancora ignorata

Misterbianco. Nonostante l'ordinanza e le multe continuano gli abbandoni di rifiuti

Può essere ormai denominato «il muro della vergogna» per la quantità di rifiuti indifferenziati che cittadini indisciplinati abbandonano quotidianamente.

Si tratta del muro esterno di una vecchia abitazione, che divide la biforcazione tra le vie Luigi Sturzo e S. Giuseppe, in pieno centro storico, che giornalmente diventa la pattumiera a cielo aperto per coloro che si ostinano a non uniformarsi all'ordinanza sindacale, che dallo scorso aprile regolamenta la raccolta dei rifiuti porta a porta, con l'utilizzo dei sacchetti colorati distribuiti dalla società che ha in appalto il servizio.

Purtroppo questo non è l'unico posto dove i rifiuti vengono abbandona-

ti indiscriminatamente dai cittadini privi di senso civico e così il territorio si trasforma in una pattumiera fatta di minidischarge abusive, nonostante la polizia municipale continui a verbalizzare i cittadini che non si attengono al calendario previsto dall'ordinanza.

«I dati della raccolta differenziata del mese di maggio, ci indicano un trend in aumento - hanno detto il sindaco Ninella Caruso e l'assessore all'Ecologia, Franco Galasso - che comunque potrebbero essere già al trenta per cento se questa minoranza avesse più rispetto dell'ambiente e del territorio, poiché quando sporca le strade, sporca il posto in cui abita».

Per contrastare il fenomeno la polizia municipale ha elevato, nell'ulti-

mo mese, una ventina di verbali a singoli cittadini sorpresi non solo a lasciare i rifiuti per strada, ma senza averli differenziati. Una doppia multa che certamente lascerà il segno in coloro i quali sono stati colpiti, ma che ancora non scoraggia quella parte residua di popolazione che non si adegua, contribuendo così a non abbassare la spesa del conferimento.

Ultimamente sono stati affissi nuovamente dei manifesti che ricordano il calendario di raccolta e tra poco inizierà nuovamente la distribuzione dei nuovi sacchetti colorati, che servono per differenziare i rifiuti all'interno del centro storico e del quartiere di Belsito.

CA. SA.

Tremestieri: urto tra due motocicli grave un finanziere cinquantenne



DUE MOTOCICLI A TERRA

Gravissimo incidente, ieri intorno alle 8,30, sulla via Etna, nel territorio di Tremestieri. Nello scontro tra uno scooter Aprilia Scarabeo 50 e una Honda Sh 125, condotta da una ventenne del luogo, ad avere la peggio è stato il conducente dello scooter, un finanziere di 50 anni, residente a Pedara. L'uomo è stato trasportato all'ospedale Cannizzaro di Catania in codice rosso e ricoverato nel reparto di rianimazione, dove attualmente si trova in prognosi riservata e in coma farmacologico.

A poca distanza del luogo del sinistro si trovavano il comandante della locale stazione dei carabinieri, maresciallo Giuseppe Garozzo, e il vicecomandante della polizia municipale, Giovanni Scardaci, che hanno immediatamente prestato soccorso alla vittima. Il tratto stradale è rimasto chiuso circa due ore per consentire le operazioni di soccorso e i rilievi.

Secondo una prima ricostruzione, pare che i due motocicli procedessero nella stessa direzione, da Pedara verso Tremestieri. La manovra della ragazza alla guida dell'Honda, che stava per immettersi in un'area di servizio Agip, nei pressi del campo sportivo, avrebbe spinto il finanziere a effettuare il sorpasso senza, però, riuscire a evitare la moto: ciò ha provocato la propria caduta e quella della ragazza. Un banale incidente che, però, ha causato un gravissimo trauma cranico all'uomo nonostante indossasse il casco; per la ragazza solo alcune escoriazioni.

Sulle condizioni di salute del finanziere e sull'ipotetica dinamica dell'incidente siamo stati informati dal maggiore Angelo Andreozzi, comandante del gruppo investigazioni criminalità organizzata della GdF di Catania.

CARMELO DI MAURO

Escoriazioni per una ragazza di 20 anni

in breve

CAMPOROTONDO

Sconterà sei mesi ai domiciliari per truffa c.d.m.) Claudio Sciuto, 47 anni, catanese residente a Camporotondo, è stato arrestato dai carabinieri, su ordine di esecuzione di espiazione della pena detentiva emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, per avere truffato un'azienda a Rivello, in provincia di Potenza, nel 2006. L'uomo, che dovrà scontare la pena residua di sei mesi di reclusione, è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

ACI TREZZA

Da stasera la «Sagra del pescespada» e.b.) Torna, da stasera a domenica, allo scalo d'alaggio, la «Sagra del pescespada», organizzata dalla Commissione della festa della Madonna della Buona Nuova.

MOTTA SANT'ANASTASIA

Stasera «La stirpe dei viaggiatori» g.cic.) La Biblioteca comunale «A. Emanuele» di via Roma 52 ospiterà stasera, alle ore 20,30, l'iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura intitolata «La stirpe dei viaggiatori». Interverranno all'incontro i coniugi mottesì Pina e Nuccio Guarnera, che racconteranno il loro viaggio in Amazzonia, con tappe in Venezuela e Brasile.

PEDARA

Bilancio e opere pubbliche in Consiglio c.n.) Stasera alle 20,30 riunione del Consiglio comunale. Previsto l'esame del bilancio di previsione per l'anno 2011, del programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici.

VIAGRANDE

Incontro culturale nella loggia comunale p.l.) Alle ore 20,30 di stasera, nella loggia comunale, l'assessorato alla Cultura presenterà il libro: «Ricordo di un amore» di Giovanni Catania. Introduce la dott.ssa Caterina Muscuso. Relatori la prof.ssa Melita D'Amico e l'ammiraglio Giovanni Catania. Interverranno il sindaco, Vera Cavallaro, la dott.ssa Lia Catania, gli ammiragli Paolo D'Arrigo e Carlo Castelli e il comandante Giuseppe Morabito.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CASTELLO (Ficarazzi): via Tripoli, 164; CAMPOROTONDO: via Umberto, 63; GRAVINA: via Etna, 238; MASALUCIA (Massannunziata): via del Bosco, 68; MISTERBIANCO: via Cairoli, 82; MISTERBIANCO (Serra Superiore): via Lombradia, 5; MOTTA: via V. Emanuele, 292; PEDARA: corso Ara di Giove, 70; S. G. LA PUNTA (Trappeto): piazza Regina Elena, 13/a; TRECAGNI: piazza Marconi, 4 (solo diurno); TREMESTIERI (Piano): via Etna, 259/o.

MISTERBIANCO. Nuovo stanziamento della Regione per la completa fruizione del sito archeologico

«Campanarazzu»: in arrivo 700mila euro

Lo scavo archeologico di «Campanarazzu» ha ottenuto un ulteriore finanziamento da parte dall'assessorato regionale ai Beni culturali, che ha stanziato la somma di 696.203,49 euro a completamente dell'adeguamento per la pubblica fruizione del sito archeologico.

A darne notizia è stato il sindaco di Misterbianco, Ninella Caruso, che ha avuto la conferma dello stanziamento da parte del presidente della Regione, Raffaele Lombardo, e dall'on. Lino Leanza, che quando era assessore regionale ai Beni culturali si era prodigato affinché fosse finanziata la campagna di scavo per riportare alla luce l'antica chiesa madre, interamente coperta dall'eruzione lavica del marzo del 1669, che interessò l'intero Comune etneo, poi ricostruito tre chilometri più a sud.

«E' una bella notizia per tutta la comunità - ha detto la Caruso - perché questo finanziamento, in aggiunta a quello già concesso di un milione di euro, permetterà di rendere finalmente fruibile un luogo caro alla storia e alla memoria dei misterbianchesi».



L'ALTARE LATERALE CON COLONNE

Gli interventi, avviati due anni fa, sono attualmente fermi da un anno per motivi burocratici (problemi sorti tra la ditta e la Sovrintendenza) e solo recentemente la direzione dei lavori ha annunciato la ripresa delle attività di cantiere sul sito, liberato da ben nove metri di lava che avevano riempito la navata principale della chiesa, lunga oltre 40 metri, ma

anche gli altari laterali.

Il problema, dopo una frana che aveva investito il cantiere, è quello di coprire la chiesa riportata alla luce e della quale era rimasta fuori solamente la parte sommitale del campanile, dove lo scorso anno, dopo oltre 340 anni, è risuonata nuovamente una campana appositamente fusa per l'evento.

L'intervento maggiore è quello di restauro degli altari laterali e del consolidamento della pavimentazione, dal momento che ha assorbito le acque meteoriche e che, al di sotto della pavimentazione, sono state rinvenute numerose cripte per la sepoltura.

Adesso occorre che, prima che arrivi il prossimo inverno, si provveda subito alla copertura dell'intero sito archeologico in modo da continuare l'opera di restauro degli altari laterali e degli stucchi danneggiati dal calore della lava, penetrata all'interno della chiesa dopo essersi accumulata a ridosso del muro di cinta ed essere entrata dal tetto, poi sprofondato sul pavimento, rimasto, per questo motivo, integro.

CARMELO SANTONOCITO

ACI CASTELLO, IL CONSIGLIERE TORNA SUI LAVORI SOSPESI

Esposto di Mirabella alla Regione «Lungomare Ciclopi, uno scempio»

Il consigliere Salvatore Mirabella non si è chiaramente fermato davanti all'alt'ipotesi (dopo l'audizione davanti al presidente della IV Commissione all'Ars, Mancuso) alla sospensione dei lavori della variante al tratto finale del lungomare dei Ciclopi davanti alla fontana storica di Acitrezza: ormai si era giunti al completamento (e da più parti si paventava il danno di quel blocco ai lavori) e per giunta c'era alle porte la festa di S. Giovanni. Ora la strada è stata fatta ma Mirabella non ha retto «a quello scempio», a tutta una tradizione secolare che, secondo il suo pensiero, è anche illegittimo urbanisticamente in barba al Piano Regolatore ed ai piani triennali di Opere Pubbliche non osservati. Così ha inviato un esposto al presidente della Regione, all'assessore al Territorio e all'assessore agli Enti Locali spiegando le sue ragioni, poi ha convocato una conferenza stampa

fra non molto ha dichiarato che farà una conferenza ai cittadini tutti (trezotti, in particolare).

Dall'altra parte l'arch. Adele Trainiti (capo area) ci ha ribadito che le ragioni che hanno portato alla variante sono perfettamente legittime. E il sindaco ha aggiunto: «L'opera ha reso ancora più attraente il centro di Acitrezza: non è più il caso di portare avanti un dilemma già superato».

Intanto i tanti visitatori di Trezza hanno quest'estate un motivo in più per discutere al centro della cittadina marinara: cosa ha comportato questo passaggio stradale pedonale attorno alla fontana? Non sappiamo se la vicenda legale portata avanti da Mirabella continuerà ma di certo di variante si parlerà tanto a distanza di anni quando l'obiettività non sarà inficiata dai motivi particolari che ora spingono le varie opinioni.

ENRICO BLANCO

VIAGRANDE

Farmacia comunale: modificato il corrispettivo della concessione

Farmacia comunale a Viagrande: atto secondo, parte prima. L'atto secondo è già iniziato, da qualche giorno, con la modifica parziale della delibera di Giunta con la quale era stato avviato tutto l'iter burocratico. La modifica è stata possibile attuarla anche grazie alla vittoria del «sì» al referendum numero 1 sottoposto a votazione recentemente, che, in buona sostanza, dà la possibilità (adesso incontrovertibile, prima del referendum dubbio) alle amministrazioni comunali di far gestire la farmacia comunale a un concessionario terzo scelto mediante procedura di evidenza pubblica, scelta, fra l'altro, già avallata dal Consiglio comunale.

Quanto scritto sin qui tocca la fase procedurale dell'affidamento della farmacia comunale, nella fase prettamente pratica (che è quella alla quale sono interessati gli eventuali aspi-

ranti a gestire la farmacia comunale); la Giunta ha voluto modificare il corrispettivo della concessione, ritenuto forse troppo oneroso nel primo bando di gara, che per questo, presumibilmente, è andata deserta.

Il corrispettivo sarà costituito da un importo fisso iniziale con miglioramento sulla base minima di 912mila euro; un canone fissa annuale, sulla base minima del 2%, invece del 3% netto, della distinta contabile su base mensile sul Servizio sanitario nazionale.

Da notare che, in paese, l'istituzione della farmacia comunale viene molto seguita poiché per la prima volta in assoluto i cittadini avrebbero due farmacie a disposizione così come previsto dalla legge e richiesto da un paese cresciuto sino a superare le ottomila unità.

PAOLO LICCIARDELLO

omnibus



S. G. Punta, «Torneo dell'Amicizia»

n.l.) Si è concluso, nel campo di calcio a 5 del quartiere Dragonesi, a S. Giovanni la Punta, il «1° Torneo dell'Amicizia» organizzato dall'associazione «Dragonese senza frontiere», in collaborazione con il patrocinio del Comune di S. Giovanni la Punta. Dodici squadre suddivise per categoria hanno preso parte alla manifestazione. Squadra sorpresa la Real Pirandello del direttore Roberto Leonardi, allenata da Claudio Freni. La squadra era composta da Gabriele Nocilla, Marco Romeo, Walter Cozza, Dario Castelli, Alfio Quattrocchi, Sandro Privitera e Salvatore Pino. Al termine premiati tutti gli atleti.

Mascalucia, dibattito sui rifiuti promosso dal Pd

c.d.m.) Oggi alle 19,30, il Partito democratico di Mascalucia ha organizzato nella sede di via Etna 204 un incontro aperto a tutti sul tema «Illustrazione del documento sui rifiuti votato dal Consiglio comunale il 5 luglio e impegno verso i cittadini sui seguenti punti: nuova organizzazione raccolta rifiuti attraverso la raccolta differenziata; bonus sulla tassa dei rifiuti alle famiglie; progetto pagare tutti, pagare meno; Mascalucia più pulita (divieto di volantaggio cartaceo commerciale); trasparenza nelle bollette; riduzione dell'addizionale provinciale pagata dagli utenti; impegno della Mosema per un servizio migliore». Alla fine del dibattito, si passerà alla votazione del documento e alla nomina di una commissione di studio per avanzare proposte sul progetto di raccolta differenziata porta a porta da applicare a Mascalucia. Sull'argomento della gestione rifiuti nella cittadina etnea c'è intanto da registrare una presa di posizione della Federcontribuenti. Il coordinamento etneo della Federazione, diretto da Nicola Musumarra ritiene che il provvedimento approvato in consiglio comunale di inserire 500mila euro in bilancio per alleggerire la tassa dei rifiuti non risolve assolutamente nulla perché trattasi sempre di somme sottratte ai cittadini, «perché piuttosto - dice Musumarra in una nota, non si interviene sulla riduzione dei costi del servizio?». La Federcontribuenti auspica che il Consiglio comunale delibere la creazione di una Consulta sui rifiuti urbani prevista anche dall'art.4 della legge regionale n° 9 del 2010, formata anche da rappresentanti delle Associazioni dei contribuenti, dei consumatori e degli ambientalisti.

Trecastagni, rievocazione con auto da corsa antiche

Correva l'anno 1923. Come nella macchina del tempo rivive in un flash d'emozione la mitica corsa Catania-Trecastagni del Ventennio. Vetture antiche ma tanto affascinanti hanno partecipato alla rievocazione storica della competizione a cura dello studioso Sebastiano Patanè. Una due giorni che ha attraversato tutto l'hinterland fino all'Etna e, poi, dal «Borgo» su per S. Agata li Battiatì, San Giovanni la Punta, fino all'arrivo a Trecastagni, con il supporto dei carabinieri del Nucleo radiomobile del Comando provinciale di Catania e dell'amministrazione comunale. La grande piazza Marconi ha salutato le fiammanti Porsche, le seducenti Cobra, le Corvette arrivate da tutta Italia e la rara Plymouth del 1929 (solo 12 esemplari al mondo). Ha concluso l'evento lo speciale annullo filatelico delle Poste italiane dedicato alla storica corsa.

ORNELLA PONZIO